

**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI  
**Herausgeber:** Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana  
**Band:** 97 (2025)  
**Heft:** 4

**Rubrik:** Circoli, società d'arma e associazioni

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

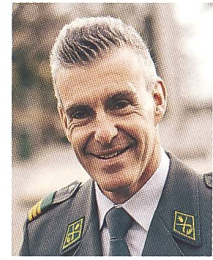
### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 02.05.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# “Voglio volar laggiù nel ciel lontano passar le alpi ancor, fino a Lugano!”: i 100 anni dell'AVIA



col  
Mattia Annovazzi

L'AVIA ha festeggiato il proprio centenario e tenuto l'assemblea generale venerdì 27 e sabato 28 giugno 2025, in un'atmosfera solenne e cordiale, presso il Grand Hotel Villa Castagnola a Lugano.

colonnello Mattia Annovazzi

**I venerdì vi è stata l'apertura della manifestazione, con alcuni rappresentanti dell'industria che hanno presentato loro prodotti e sistemi d'arma.**

**È seguito il film *The Making Of* di Gerry Hofstetter e – in collaborazione con l'Hotel Villa Castagnola, nel parco e nella zona lido – l'esposizione *FLight Art*.**

**Al termine del “Flying Dinner”, l'artista svizzero di fama internazionale ha presentato una sua *Light Performance*, disegnando con le sue opere un ritratto**

**dell'aeronautica militare svizzera grazie all'energia della luce.**

**Il sabato si è tenuta l'assemblea generale.**

La società degli ufficiali delle Forze aeree (AVIA), festeggia il proprio centenario in un momento in cui il ripristino della capacità difensiva dell'esercito svizzero è in primo piano e richiede un pieno impegno come ufficiali. Ciò non impedisce di celebrare il momento con dignità e umiltà, nel segno della cultura che contraddistingue gli ufficiali delle Forze aeree. Onore, da un lato, ma anche storia e presente dell'aeronautica militare svizzera, dall'altro, da rendere accessibili a un pubblico più ampio.

Il presidente col JORGE PARDO, nel suo rapporto di attività, ha tra l'altro menzionato l'importante collaborazione con i partner nazionali e internazionali dell'esercito. In particolare, il rappresentante responsabile del comitato centrale, il ten col ROLF LAAGER, mantiene stretti contatti con l'European Partnership of Air Force Associations (EPAA). Era presente come ospite il rappresentante tedesco dell'EPAA, Siegfried Lamprecht, che in un breve intervento ha elogiato l'impegno dell'esercito e della politica svizzeri a favore della sicurezza in Europa.

Ha lodato l'impegno del responsabile del reclutamento dei membri dell'AVIA. Ogni anno i rappresentanti dell'AVIA



visitano il corso tecnico delle Forze aeree e danno il benvenuto agli aspiranti ufficiali nell'ambito della marcia di 100 km. L'AVIA offre un aperitivo o un pranzo e cerca il dialogo con i (futuri) ufficiali. Grazie all'impegno del col PHILIPP WALDIS, quasi il 50% dei futuri ufficiali dell'aeronautica militare diventa membro dell'AVIA.

Ha poi ricordato il grande lavoro del team di comunicazione, che si impegna a diffondere informazioni oggettive promuovendo il fascino dell'aviazione.

Durante l'assemblea è intervenuto il br PETER REGLI, che ha espresso la sua preoccupazione per il vertice NATO della settimana precedente. A suo avviso, l'Ucraina non ha avuto quasi alcun ruolo nelle discussioni. Ha esortato i membri dell'AVIA e tutti i presenti a rendersi conto che l'Ucraina non sta combattendo solo per sé stessa, ma per tutta l'Europa. Già nel 2014 la politica svizzera aveva riconosciuto che la situazione della sicurezza in Europa

era instabile e che l'Esercito svizzero doveva essere rafforzato e riarmato. All'epoca si stimava che ci sarebbero voluti dieci anni prima che l'esercito ritrovasse la sua vecchia forza. Questo termine è ormai scaduto, ma l'esercito sta ancora lottando per ottenere almeno l'1% del PIL per poter finanziare gli acquisti urgenti. Secondo Regli, il punto culminante attuale della discussione sul finanziamento dell'esercito svizzero è il dibattito che si è riaperto intorno al possibile aumento del costo di acquisto dell'F-35. Regli ha sottolineato che non c'è margine di discussione: non esiste alcuna alternativa e l'acquisto è assolutamente necessario per la sicurezza della Svizzera. Ha esortato i membri dell'AVIA e tutti i presenti a impegnarsi attivamente a favore dell'esercito e a rafforzare l'importanza nella popolazione.

Dopo i ringraziamenti, il col SMG MICHELE MOOR, presidente della Società degli ufficiali svizzeri, ha illustrato le sfide

legate all'attuazione della strategia di politica di sicurezza della Svizzera. A causa del freno all'indebitamento, che colpisce in modo particolare l'esercito, lo sviluppo di quest'ultimo procede a rilento. Moor ha poi affrontato diversi temi.

Il sistema di milizia costituisce la spina dorsale della difesa svizzera. È sinonimo di responsabilità individuale, vicinanza ai cittadini e volontà comune di difendere la sicurezza e la libertà. Tuttavia, il reclutamento sta diventando sempre più difficile e il sistema è diventato di fatto volontario. Una riforma del servizio militare obbligatorio è quindi indispensabile per migliorare l'attrattiva, l'efficienza e il riconoscimento del servizio nella vita professionale. Il rifiuto della relativa revisione da parte del Consiglio federale nel 2025 invia un segnale sbagliato.

Anche per quanto riguarda il finanziamento dell'esercito sono urgentemente necessari nuovi approcci. Il budget è stato aumentato a 5.7 miliardi di

La banca  
privata non è  
mai stata così  
imprenditoriale.

Soluzioni di private banking  
eccellenti. Servizi finanziari e  
di investimento completi.  
Per ogni cliente.



**EFG** Private Banking

[efginternational.com](http://efginternational.com)

franchi, ma non è sufficiente per una difesa credibile fintanto che i fondi continuano a essere distribuiti in base alle opportunità politiche piuttosto che alle analisi delle minacce. L'esercito risente in modo particolare del freno all'indebitamento, il che rende difficile l'attuazione della strategia di politica di sicurezza e ne rallenta lo sviluppo.

Moor ha anche sottolineato l'importanza di uno scudo aereo moderno: l'F-35, unico aereo da combattimento di quinta generazione, è l'unica alternativa possibile per la Svizzera. Ritardi o un sostituto europeo non sarebbero né tempestivi, né economicamente sostenibili.

Per lui neutralità significa azione politica e militare attiva e non esclude una maggiore cooperazione con i partner europei. La cooperazione è espressione di solidarietà responsabile. È fondamentale che la Svizzera sia militarmente preparata in modo tale da non rappresentare un vuoto di sicurezza nel cuore dell'Europa. L'industria degli

armamenti è fondamentale in questo senso, ma con l'attuale legislazione difficilmente può sopravvivere: anche in questo caso è urgente ridefinire le priorità.

L'interoperabilità, come quella esercitata in TRIAS 25 in Austria, è indispensabile, ma non deve essere fine a sé stessa: deve basarsi sulla reciprocità e su una capacità di difesa comparabile. In conclusione, Moor ha sottolineato che le sfide sono complesse, dinamiche e spesso imprevedibili. Proprio per questo sono necessarie chiarezza, determinazione e lungimiranza. La SSU continuerà ad accompagnare gli sviluppi della politica di sicurezza con attenzione, spirito critico e costruttivo, nell'interesse di una difesa svizzera forte, credibile e indipendente.

Il br CHRISTIAN OPPLIGER, vicecomandante (e comandante designato) delle Forze aeree, ha presentato una retrospettiva e una panoramica delle attività e delle sfide delle Forze aeree svizzere.



Ha illustrato le condizioni strategiche, finanziarie e tecnologiche che caratterizzeranno le Forze aeree nei prossimi anni. La situazione mondiale in materia

**IL VOSTRO  
PARTNER PER  
LA SICUREZZA**

**SECURITAS**

di politica di sicurezza, caratterizzata da una crescente rivalità tra le grandi potenze, pone la Svizzera di fronte a nuove minacce e aumenta la pressione per rafforzare l'interoperabilità e la cooperazione con i partner, senza rinunciare alla neutralità. Esercitazioni come "SIFEX" e "FIRE BLADE", che si sono svolte nelle ultime settimane, apportano un prezioso know-how alle Forze aeree svizzere. Durante "SIFEX" i piloti di jet hanno potuto ampliare le loro competenze insieme a Italia, Austria e Stati Uniti, mentre "FIRE BLADE" è stata un'esercitazione di elicotteri svolta presso l'Helicopter Training Center ungherese.

In futuro le operazioni multidominio saranno la norma e la Svizzera dovrà sviluppare ulteriormente le proprie capacità in collaborazione con gli Stati europei, anche per poter far fronte a minacce ibride e altamente dinamiche. Ha inoltre affermato che il freno all'indebitamento aggrava i deficit strutturali e frena sensibilmente l'ulteriore sviluppo dell'esercito. Il servizio militare obbligatorio deve essere urgentemente riformato per garantire il sistema di milizia a lungo termine. Sebbene l'esercito possa sopportare una perdita annuale fino a 2000 militi, attualmente ne perde circa 4000 all'anno, un calo critico che compromette in modo sostenibile la sua capacità operativa.

Proprio per le forze aeree una trasformazione è fondamentale a causa dei rapidi progressi tecnologici: la roadmap "Transitum" presentata, descrive come le forze aeree intendono rendere la loro

prontezza operativa sostenibile per il futuro entro il 2032 attraverso la riorganizzazione, lo sviluppo delle capacità e la crescita.

L'F-35 sebbene sia oggetto di critiche è un elemento chiave della protezione aerea e le discussioni attuali sul finanziamento non devono deviarci dall'obiettivo principale di ottenere una capacità di difesa performante, credibile e resiliente adattata alle sfide attuali. Quanto ai dubbi sulla scelta dell'aereo e sulla realizzazione del progetto, il br Oppliger ritiene normale che la messa in opera di un progetto di tale entità comporti sfide e rischi. Il team di progetto si occupa delle sfide e gestisce i rischi quotidiani, il Dipartimento orienta e conduce in modo trasparente, sulla base di fatti e non di *rumors*. Non vi è alternativa all'F-35 che è risultato nettamente il migliore nella valutazione, sia nelle prestazioni sia nei costi di investimento e manutenzione. L'F-35 è il solo velivolo di quinta generazione disponibile per la Svizzera. La quinta generazione non è un mito ma un bisogno operativo che varie nazioni nel mondo e in Europa giudicano necessari. A termine saranno impiegati 800 aerei di questo tipo in Europa, che a sua volta continua a sviluppare aerei di combattimento, ma sfortunatamente in modo asincrono rispetto alla minaccia e alle necessità. Non possiamo attendere. Ritardi o un progetto alternativo europeo non sarebbero responsabili dal punto di vista della politica di sicurezza. L'F-35 non solo consente l'operatività

autonoma, ma garantisce anche l'interoperabilità all'interno dell'Europa con una dipendenza minima. Il messaggio dell'esercito è più chiaro. Tenuto conto della situazione geopolitica attuale non abbiamo un problema di finanze, ma di tempo, è il tempo che ci manca. Ha ringraziato per diffondere il messaggio. La voce dell'AVIA e gli interventi dei suoi membri presso i decisori della politica e del grande pubblico è una forza, nella misura in cui "l'informazione sia coordinata con noi ciò che è il caso. Ringrazio per questo scambio".

Il br Oppliger ha lodato il ruolo delle associazioni di milizia degli ufficiali, cui attribuisce un ruolo decisivo. In una politica dove occorre bilanciare interessi e pressioni è importante disporre di interlocutori autorevoli che sappiano portare con forza e chiarezza i temi della sicurezza della modernizzazione e della preparazione del nostro esercito. L'impegno quotidiano è essenziale per mantenere viva la comprensione e il sostegno necessari affinché possiamo guardare con fiducia nel futuro. L'impegno è essenziale per mantenere la mobilitazione e il sostegno di cui le Forze aeree hanno bisogno per immaginare un futuro con fiducia. È tanto più vero in questo momento in quanto i diversi progetti di acquisizione delle forze aeree molto complessi e onerosi sono regolarmente oggetto di dibattito politico e di titoli sui media. La situazione attuale esige un'attenzione costante, le minacce non cessano di evolvere, la complessità delle operazioni militari

# UgoBassi

- **Impresa generale di costruzioni**
- **Edilizia - genio civile**
- **Lavori specialistici**

Ugo Bassi SA . Via Arbostra 35 . 6963 Lugano-Pregassona . Tel. 091 941 75 55 . [ugobassi.sa@swissonline.ch](mailto:ugobassi.sa@swissonline.ch)

aumenta e la rapidità del progresso tecnologico impone ritmi pressanti.

L'AVIA con i suoi 100 anni, è sinonimo di tradizione, disponibilità nel servire e continuità. Ciò che è partito da pochi ufficiali impegnati si è sviluppato in un'istituzione indispensabile per la storia e il futuro delle Forze aeree. Con più di 2600 membri, l'AVIA è oggi la più grande società specializzata militare e riflette la diversificazione e le competenze delle Forze aeree. A prescindere se pilota, specialista di contraerea, informatico, logistico o specialista a livello di informazioni, l'AVIA riunisce sotto lo stesso tetto persone impegnate, conoscenze ed expertise da ogni disciplina al servizio della sicurezza del nostro esercito. La storia dell'AVIA è caratterizzata da spirito di team, ambizione ed eccellenza. Una dimostrazione è il campionato

delle forze aeree ma anche le swiss air force competition che oggi hanno un livello internazionale. La fusione degli AVIA "Flieger" con i "FLAB" nel 1998 non è stata una necessità organizzativa, ma un forte segnale di unità in un mutato contesto di politica di sicurezza. Oggi, e se guardiamo al futuro, la sfida sta nell'equilibrio tra tradizione e innovazione. La nostra esperienza ha valore se serve ad apportare le modifiche sostenibili e necessarie e per osare passi coraggiosi verso il futuro. Siamo confrontati a tempi di grande cambiamento (droni, missili balistici e ipersonici ecc.). Le minacce di domani ci impegnano oggi. Le Forze aeree si svilupperanno ancora tecnologicamente, strutturalmente e culturalmente e qui l'AVIA può contribuire. "Conto su tutti voi per accompagnare la trasformazione già in

corso delle Forze aeree che si estenderà su un decennio". Il 1° gennaio 2026 le Forze aeree saranno riorganizzate in una nuova struttura. "Voi siete costruttori di ponti tra la truppa e la società, tra sapere specialistico e percezione pubblica, il vostro impegno è ben illustrato nel dibattito sulle acquisizioni di nuovi mezzi o contro iniziative irrealistiche. La voce dell'AVIA viene ascoltata. Forze aeree forti necessitano una forte spina dorsale che è l'AVIA. 100 anni non costituiscono la fine, ma l'inizio di un nuovo capitolo: guardate con fierezza a quanto fatto e con unione alle sfide a venire. Prendiamoci cura delle Forze aeree, della loro affidabilità e del loro contributo alla capacità di difesa".



**PINI**

**Costruiamo il nostro futuro in Ticino e nel mondo.**

Siamo un Gruppo formato da professionisti di talento, specializzati nella progettazione e nella gestione di progetti ingegneristici complessi. Grazie al nostro know-how globale e alle best practices implementate localmente, i nostri team multidisciplinari sviluppano soluzioni intelligenti, convenienti e sostenibili.

# Corsa di Orientamento Notturna 2025

## 72<sup>a</sup> edizione



### Il comitato di organizzativo

La Corsa di Orientamento Notturna del Circolo Ufficiali di Lugano torna per la sua 72<sup>a</sup> edizione, portando ancora una volta nelle strade e sui sentieri del Canton Ticino una delle manifestazioni paramilitari più importanti della regione.

Dopo le edizioni precedenti, quest'anno l'evento approda nel suggestivo scenario delle Terre di Pedemonte, che ospiteranno centinaia di partecipanti tra militari e civili per una serata di sport, cameratismo e spirito comunitario.

Come da tradizione, la manifestazione è aperta a un vasto pubblico: militi delle scuole reclute, incorporati, veterani, membri di corpi di polizia, guardie di confine e orientisti civili di tutte le età, provenienti dal Ticino, dalla Svizzera interna e dalla vicina Italia.

Il percorso si articola in tre fasi:

- la classica corsa d'orientamento su carta orientistica;
- la corsa a punti (Score);
- gli esercizi militari di lancio di granata (con corpo inerte) e tiro notturno con pistola o fucile d'assalto.



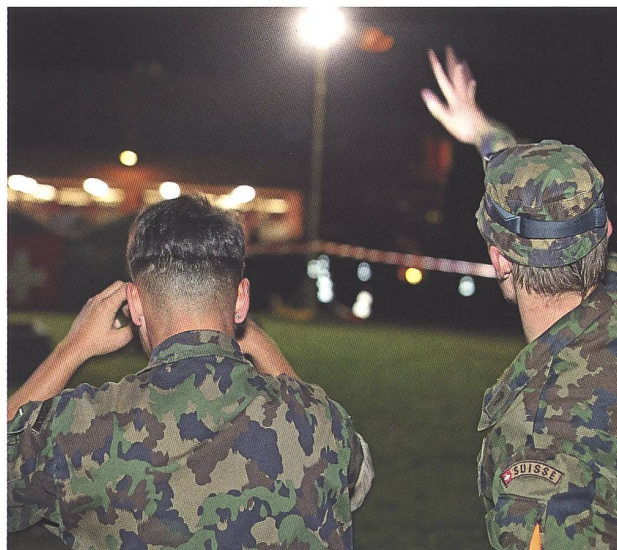
La serata non è solo un'occasione per mettersi alla prova fisicamente, ma anche un momento per vivere e rafforzare i valori fondanti della convivenza civile: il legame tra esercito e popolazione, lo sviluppo della "camerateria", il contatto tra generazioni, il senso del dovere e lo spirito di collaborazione tra corpi militari e civili.

### Programma

<i>Data:</i>	<b>sabato 4 ottobre 2025</b>
<i>Luogo:</i>	Terre di Pedemonte
<i>Ritrovo:</i>	dalle ore 18.00 presso lo stabile multifunzione, sede della logistica e punto di riferimento per iscrizioni, cambi, premiazioni e spuntino finale
<i>Partenza:</i>	tra le <b>ore 18.30</b> e le <b>20.00</b>
<i>Arrivo previsto:</i>	tra le ore 21.00 e le 21.45
<i>Premiazione:</i>	ore 22.00

L'appuntamento è quindi fissato: **sabato 4 ottobre 2025**, per vivere insieme una serata di sport, spirito di corpo e condivisione tra popolazione ed esercito.

Vi aspettiamo numerosi! ♦





Questi scritti, testimonianze di esperienze maturate negli anni, passate accanto all'evoluzione e a tutti i progressi, dai trasmettitori Onde Medie ai telefonini, non vogliono essere una biografia bensì riflettere un percorso ricco di insegnamenti, fatto insieme a personaggi mossi dagli stessi intenti, impegnati per una causa comune. Ottime persone conosciute e purtroppo perse, che tanto hanno dato al mondo della radiocomunicazione.

L'uso di tutti i mezzi di comunicazione senza filo è, nella vita di ciascuno, un patrimonio che affonda le sue radici in un passato di lavoro e sacrifici. Rivivere l'azione dei pionieri che hanno



creato questi mezzi straordinari, che oggi usiamo con naturalezza, vuol dire non dimenticare mai chi ci ha preceduto: un'occasione per riconoscere

e apprezzare la loro opera e dir loro grazie.

Siccome non è facile esprimere in maniera semplice una storia fatta di tanta tecnica, anche la lettura riserverà, a volte, qualche difficoltà. Facile incorrere in qualche ripetizione. Costruire un sito non è come scrivere un libro. Comunque nessuno si scoraggi.

Ripercorriamo allora insieme la storia della radiocomunicazione, un "miracolo", intuito, cercato e realizzato. Forse mai completamente capito.

A tutti l'augurio di buona visita, senza dimenticare che **ogni suggerimento potrà aiutarci a migliorare.** ♦



# Associazione Ticinese Truppe Motorizzate: Assemblea 2025 dei delegati della Federazione Svizzera delle Truppe di Trasporto Militare (FSTTM)



app Francesco Bagutti

Sabato 14 giugno, nella splendida cornice del Monte San Salvatore, si è tenuta l'Assemblea annuale della Federazione Svizzera delle Truppe di Trasporto Militare, con la partecipazione di un centinaio di delegati in rappresentanza delle Associazioni cantonali.

Con i suoi circa 5000 membri, la FSTTM è una delle più grandi associazioni

militari svizzere di attività fuori servizio. Queste, che siano di guida collettiva, di istruzione su nuovi veicoli, di soccorso o di altro, sono sempre finalizzate a mantenere il buon grado di preparazione degli autisti militari. Sotto il controllo della FSTTM operano inoltre quattro Pool di trasporto che agiscono a supporto delle Basi Logistiche dell'Esercito per lo spostamento dei veicoli, su disposizioni del Centro di Coordinazione dei Trasporti dell'Esercito (CCTEs).

La giornata è stata organizzata dall'Associazione Ticinese Truppe Motorizzate con un team designato ad hoc composto dal Presidente sgt CARLO CRIVELLI, dal Vicepresidente magg NICOLA TUNZI, dal Segretario-Cassiere sgt capo MAURO GHIRLANDA, dalla fur MARGRIT REBER e dalla cpl SONIA CRIVELLI.

L'Assemblea è stata diretta dal presidente della FSTTM ten col SYLVAIN RÖBIG.

## ALLTHERM Pharma Suisse SA

Via Gerretta 6A  
6500 Bellinzona  
Grossista Medicinali  
Aut. SwissMedic n° 511841-102625531

**CHIEDETE LA NOSTRA  
CARTA FEDELTA'  
SEMPRE GRATUITA**

Sconto immediato alla cassa



**DEFIBILLATORE  
IN TUTTE LE  
FARMACIE**



**Nutrizione Clinica a Domicilio  
HOMECARE TI-Curo**

self-service di materiale infermieristico 24/24h  
Farmacia San Gottardo, Bellinzona

Al Ponte, Sementina  
Arcate, Cugnasco  
Boscolo, Airolo  
Camorino  
Cassina, Gordola  
Castione  
Della Posta, Sementina

Delle Alpi, Faido  
Fiore, Locarno  
Moderna, Bodio  
Muraccio, Ascona  
Nord, Bellinzona  
Pellandini, Arbedo

Riazzino  
San Gottardo, Bellinzona  
San Rocco, Bellinzona  
Soldati, Locarno  
Stazione, Bellinzona  
Zendralli, Roveredo  
Bioggio, in costruzione

**Shop online: [www.farmaciedellealpi.ch](http://www.farmaciedellealpi.ch)**



Il ten col Sylvain Röbig, Presidente della FSTTM.



Il magg Nicola Tunzi, Vicepresidente dell'ATM.



Un momento dei lavori assembleari.



Aperitivo in Terrazza.



Il gruppo Cör & Cörni di Gordola.



Mägi e Sonia: organizzatrici fondamentali per la riuscita dell'Evento.

In apertura, il Presidente del Governo Cantonale NORMAN GOBBI, socio ATTM, ha posto l'accento sul valore dell'elemento umano sia nelle missioni militari sia in quelle di supporto alla popolazione: nelle situazioni belliche così come in quelle di catastrofe, l'impegno degli uomini e delle donne è risolutivo e, nel nostro caso, rafforza l'immagine di un cittadino soldato impegnato e solidale. Il div ROLF ANDRÉ SIEGENTHALER, capo della Base Logistica dell'Esercito, nel suo intervento ha avuto parole di elogio per il lavoro svolto dalle Associazioni cantonali e dai Pool di trasporto.

Il sindaco di Paradiso avv. ETTORE VISMARA ha quindi accolto i Partecipanti a nome del Comune e ha sottolineato

l'importanza del lavoro svolto dalle Associazioni militari di trasporto le quali, favorendo lo spirito di cameratismo, comprensione e sostegno reciproco, coltivano valori che sono essenziali anche nella convivenza civile.

In assenza del presidente sgt CARLO CRIVELLI, impossibilitato a presenziare a causa di un infortunio occorsogli alla vigilia dell'Evento, il saluto dell'ATTM agli ospiti e alle delegazioni presenti è stato portato dal vicepresidente magg NICOLA TUNZI.

I lavori assembleari veri e propri si sono poi svolti secondo l'ordine del giorno che prevedeva la relazione

presidenziale, il consuntivo 2024, il preventivo e il programma 2025, le nomine statutarie. Tutte le presentazioni e le proposte sono state accolte all'unanimità.

L'Assemblea 2026 si terrà nella regione di Zurigo a cura della FSTTM stessa.

All'Assemblea è seguito l'aperitivo offerto dal Comune di Paradiso sulla splendida terrazza panoramica e, a concludere l'evento, il pranzo in comune.

Da segnalare l'accoglienza calorosa e i servizi impeccabili offerti dalla Funicolare Monte San Salvatore e dal Ristorante Vetta San Salvatore.



PLASMIAMO INSIEME IL FUTURO

 Eletro	 Sanitari
 Riscaldamento	 Freddo
 Ventilazione	 FV & Termico
 Clima	 Fibra ottica

Equans Switzerland AG | Via Cantonale 43 | 6802 Rivera | +41 58 261 00 00 | [equans.ch](https://www.equans.ch)

## Riviera “tra passato e futuro”: “Lingue e Sport” a scuola nei fortini di Lodrino



**Giorgio Piona,**  
già Suff del Gr. Fort. 9

**D**urante alcuni giorni di inizio luglio, le classi sostituiscono l'aula scolastica con un bunker o un fortino militare: le giornate del progetto “Lingue e Sport” portano allieve e allievi alla scoperta della linea Lona di Lodrino, per capire e sperimentare.

Grazie alle guide dell'Associazione fortificazioni Lona, sono state visitate due opere fortificate della linea Lona (Lodrino-Osogna), che durante l'ultima guerra aveva lo scopo di proteggere il nostro territorio da possibili avanzate da Sud.

L'Associazione fortificazioni Lona resta un partner insostituibile per le attività estive dei bambini e ragazzi che partecipano ai corsi di Lingue e Sport nel comprensorio di Lodrino. Infatti, grazie all'Associazione centinaia di giovani che frequentano i corsi hanno avuto la possibilità di conoscere un po' del territorio della Riviera, delle sue tradizioni, della sua

storia, sempre accompagnati e guidati da esperti di vari settori capitanati da GIULIO FOLETTI, già Capo ufficio dei beni culturali del cantone Ticino e responsabile del servizio Inventario.

Ecco una sintesi delle attività svolte quest'anno:

- La scoperta della Linea Lona
- Gli sbarramenti anticarro
- Escursione attraverso i luoghi bucolici del villaggio di Lodrino.
- Il bunker Grande armato da un cannone anticarro di 9 cm.
- Il forte Vergio, opera sotto roccia a complemento dello sbarramento.



## Forte Olimpio ritorna e festeggia cinque anni



Giorgio Piona,  
già Suff del Gr. Fort. 9

**Q**uest'anno a tagliare il traguardo non saranno soltanto i numerosi visitatori, bensì anche l'evento stesso. Il museo del forte Olimpio festeggia infatti 5 anni. Un anniversario che spinge gli organizzatori dell'Associazione Fortificazioni Gambarogno a preparare il calendario delle aperture

relative, appunto, al Forte Olimpio, rispettivamente al fortino di Quartino.

Operativo da cinque anni il museo del forte Olimpio apre le sue porte per un evento d'eccezione, un anniversario da ricordare con l'Associazione Fortificazioni Gambarogno. Per il 5° anniversario del museo, sarà organizzato un evento straordinario per un giubileo da ricordare che va ad affiancare il consueto appuntamento mensile. Le porte,

**domenica 21 settembre 2025**, apriranno tra le ore 10.00 e le 17.00.

**Save the date – un appuntamento imperdibile per inaugurare l'autunno**

Si tratta dell'incontro con RENATO BONETTI, presidente dell'Associazione Fortificazioni Gambarogno sul tema dell'importanza del Museo Forte

valli.ch

**PL VALLI SA**

piastrelle marmi graniti

**I GRANDI FORMATI DEL GRÈS**  
fino a 320 x 160 cm

P.L. Valli SA | Via Grancia 6 CH-6916 Grancia | +41(0)91 985 95 10 | info@valli.ch | www.valli.ch

Olimpio, costruito tra il 1914 e il 1915 nelle bolle di Magadino.

Il Forte ospita anche un cannone datato 1913. Che cosa rappresenta il cannone in mostra vicino al museo Forte Olimpio? Questo Feldkanone 03/40, posato dalla nostra Associazione con accanto un cartello informativo, è stato donato dall'Ufficio centrale per il materiale storico dell'Esercito svizzero. Serve a evidenziare la presenza del Museo e delle opere militari nella zona, ma anche a impedire che si spenga la testimonianza delle generazioni che hanno servito l'esercito durante le due guerre mondiali a difesa di due capisaldi elvetici: pace e libertà, valori di attualità in questo periodo. Questo forte di fanteria, riaperto 5 anni fa, è parte di un complesso di strutture inserite nella linea difensiva Sud da Gordola al Monte Ceneri. Oggi ci aiuta ancor di più a riflettere sull'importanza della pace che, con la fine della Guerra fredda, ci eravamo illusi di poter dare per scontato. Il forte tiene in vita un capitolo della nostra storia, che altrimenti verrebbe persa.

### Fortificazioni, un patrimonio da riscoprire

Il territorio del Gambarogno è caratterizzato dalla presenza di decine di opere fortificate, un patrimonio storico e architettonico, le cui prospettive possono essere importanti. Per raccontare la storia di questi luoghi, per non disperdere una ricchezza oggettiva e per sviluppare idee che ne garantiscano un futuro si è costituito un gruppo di appassionati.

Si chiama Associazione Fortificazioni Gambarogno ed è nata con la volontà di salvaguardare il patrimonio ticinese delle costruzioni militari di tutte le epoche, in particolar modo quelle presenti nella regione, appunto, del Gambarogno.

L'Associazione – si legge in una nota – si sta impegnando attivamente per ridare vita a queste opere militari dimenticate e per molti sconosciute, valorizzandole, rendendole accessibili al pubblico. “Riteniamo che il trascorso militare rappresenti un pezzo di storia

importante per la nostra gente e per il nostro paese, un patrimonio di grande valore culturale che deve essere mantenuto, valorizzato e documentato nel tempo”, spiega il presidente dell'Associazione Fortificazioni Gambarogno RENATO BONETTI. E l'associazione, dunque mira a raggruppare persone che abbiano interesse nel proteggere il proprio territorio. “Le più importanti costruzioni si trovano tra Magadino e Quartino”, aggiunge Renato Bonetti, “e sono principalmente rappresentate nelle opere fortificate di artiglieria e da fortini di fanteria”.

Per ulteriori informazioni:  
[info@museoforteolimpio.ch](mailto:info@museoforteolimpio.ch) ♦

